

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/09468

Del: 17/11/2023

Proponente: Direzione Servizi Tecnici

OGGETTO:

Riqualificazione e ampliamento dell'impianto sportivo Padovani - codici opera 230302 e 230303 - CUP H18E23000180004 - CUI L01307110484202300127 - CIG A02BC705C3 - C.P.V. 45212200-8 - Determina a contrarre per l'indizione di procedura di dialogo competitivo ex art. 74 d.lgs. 36/2023

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 29 marzo 2023, ha approvato la Deliberazione n. 2023/C/00014, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Giunta Comunale, in data 9 maggio 2023, ha approvato la Deliberazione n. 203/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione";
- con il Decreto del Sindaco n. 48 del 1° luglio 2021 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Tecnici;

Premesso altresì che:

- l'Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione e all'ampliamento dell'impianto sportivo Padovani, attualmente sede del Firenze Rugby 1931, è sito a Firenze, Viale Pasquale Paoli n. 21, nel quartiere di Campo di Marte, in prossimità dello stadio "Artemio Franchi" e della stazione ferroviaria di Campo di Marte;
- l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023,

CUI L01307110484202300127 e sarà finanziato con mutuo da assumere;

Rilevato che l'Amministrazione ha una duplice esigenza, ovvero:

- disporre di uno stadio da rugby per la Città di Firenze con capienza di circa 4.000 spettatori, per ospitare anche eventi non sportivi da svolgersi all'aperto, con un'eventuale prima opzione di incremento fino al raggiungimento della capienza di 7.000 posti;
- poter adeguare la struttura dello stadio da rugby, in modo da poter ospitare anche partite di calcio con circa 15.000 spettatori;

Considerato che è pertanto necessario disporre di una soluzione progettuale innovativa che consenta all'impianto di assumere nel tempo tre possibili configurazioni:

- la prima consistente nella riqualificazione dello stadio da rugby, mediante realizzazione di una tribuna coperta permanente da 4.000 posti (soluzione 1);
- la seconda avente ad oggetto l'ampliamento dello stadio da rugby, con creazione di un'eventuale tribuna scoperta con struttura prefabbricata modulare fino a 3.000 posti (soluzione 2);
- la terza consistente nell'adeguamento dello stadio da rugby per consentire di poter ospitare anche partite di calcio di Serie A e Coppa Italia con capienza fino a 15.000 posti, mediante creazione di una tribuna con struttura provvisoria con capienza fino a circa 8.000 posti (soluzione 3);

Considerato inoltre che una delle caratteristiche della soluzione progettuale è la flessibilità organizzativa e funzionale degli spazi e l'adattabilità dei volumi e delle nuove strutture alle diverse esigenze sopra indicate; in particolare, le strutture dovrebbero essere tali da garantire un celere disassemblaggio e ricollocazione, per una rapida riadattabilità degli spazi alle diverse esigenze funzionali che possono manifestarsi.

Rilevato che le soluzioni possibili per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e ampliamento dell'impianto sportivo Padovani sono molteplici e che per individuare la soluzione che consente una migliore e più efficace modalità operativa di realizzazione si rende necessaria la consultazione di operatori economici di comprovata esperienza nel settore;

Richiamato l'art. 70, c. 3, d.lgs. 36/2023, che consente alle stazioni appaltanti di ricorrere al dialogo competitivo di cui all'art. 74 d.lgs. 36/2023 per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi, tra l'altro, quando le esigenze della stazione appaltante non possono essere soddisfatte con altre procedure, le stesse implicano soluzioni e progetti innovativi e quando l'appalto non possa essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura dell'appalto;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di:

-avviare la procedura di dialogo competitivo, di cui all'art. 74 d.lgs. 36/2023, con operatori economici qualificati, al fine di individuare e definire i mezzi più idonei a soddisfare le necessità di questa stazione appaltante per la riqualificazione e ampliamento dell'impianto sportivo Padovani, approvando lo specifico "Documento descrittivo" delle esigenze da soddisfare, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:

- l'art. 17, c. 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. 267/ 2000;

- l'art. 12, d.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il relativo CIG è A02BC705C3;

- il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Alessandro Dreoni;

- l'importo massimo stimato dell'intervento, oneri e IVA compresi, è pari a € 13.253.000,00, così suddivisi:

- € 7.300.000,00 per lavori stimati relativi allo sviluppo della soluzione n. 1;
- € 960.000,00 per lavori stimati relativi allo sviluppo della soluzione n. 2 (prima opzione);
- € 4.400.000,00 per lavori stimati relativi allo sviluppo della soluzione n. 3 (seconda opzione);
- € 593.000,00 per servizi di ingegneria e architettura, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA (terza opzione);

Dato atto, altresì, che:

- trattandosi di un intervento in cui la stazione appaltante non fornisce un progetto a base di gara, ma anzi chiede agli offerenti di proporre diverse possibili soluzioni per soddisfare le proprie esigenze, non è possibile definire con precisione le categorie dei lavori, di progettazione e relativi importi, dipendendo dalla soluzione proposta da ciascun operatore economico e suscettibili di integrazione o modifica in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo competitivo; di conseguenza quanto indicato nel documento descrittivo è meramente indicativo ed eventualmente alternativo in base alla soluzione che ogni operatore economico proporrà; le categorie e classifiche delle lavorazioni saranno necessariamente integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo e verranno indicate con precisione solo nella lettera di invito a presentare offerta; in modo analogo saranno definite le altre prescrizioni dell'appalto;

Rilevato infatti che la presente procedura, che sarà espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, si svolgerà in tre fasi:

- una **PRIMA FASE** in cui la stazione appaltante solleciterà e riceverà le domande di partecipazione

al dialogo, come di seguito specificato;

- una **SECONDA FASE**, nella quale sarà avviato il dialogo competitivo con i soli candidati ammessi al fine di consentire alla stazione appaltante di definire i contenuti della proposta da porre a base di gara;

- una **TERZA FASE**, ovvero la gara vera e propria, nella quale i soggetti ammessi saranno invitati a presentare la loro migliore offerta tecnico-economica sulla base della documentazione tecnica scaturita dal dialogo competitivo;

Ritenuto pertanto di stabilire che:

- le domande di partecipazione (fase 1) dovranno pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI;

- saranno ammessi al dialogo competitivo (fase 2) tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice, in possesso:

- di iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al d.lgs. 36/2023;
- dei requisiti generali previsti dal d.lgs. 36/2023;
- di esperienze documentate nella realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori, utilmente eseguite negli ultimi 5 anni. Dette esperienze devono essere documentate tramite apposito Dossier da presentare unitamente alla domanda di partecipazione;

- laddove risultino idonee più di cinque candidature, l'Amministrazione procederà a selezionare, ai fini dell'ammissione alla successiva fase del dialogo (fase 2), i cinque candidati che dichiarino di aver eseguito, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il maggior importo complessivo di opere analoghe (realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori);

- al termine del dialogo (fase 2), nel caso in cui sia stata individuata una soluzione progettuale rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante redigerà la documentazione tecnica da porre a base di gara, sulla base del quale gli operatori ammessi formuleranno le loro offerte finali (fase 3);

Rilevato che, nella terza fase della gara:

- l'Amministrazione provvederà a richiedere agli operatori economici con cui si è svolto il dialogo, le proprie offerte tecnico-economiche, elaborate sulla base della soluzione progettuale scelta dalla stazione appaltante;

- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 d.lgs. 36/2023;

- la commissione giudicatrice, sarà nominata dalla stazione appaltante ex art. 93 d.lgs. 36/2023, e sarà formata da n. 3 componenti;

- non saranno ammessi a presentare offerta soggetti diversi da quelli ammessi al dialogo competitivo;
- l'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:
 - Adeguatezza degli elaborati (dettagli relativi all'inserimento dell'opera nel complesso sportivo, grado di risoluzione delle interferenze, fattibilità e concretezza della proposta in termini di ottenimento delle autorizzazioni, di effettiva possibilità di cantierizzazione, miglioramento prestazionale dell'opera con riferimento ai CAM);
 - Ottimizzazione nella gestione dell'opera in relazione alla sua manutenzione;
 - Qualità dei materiali utilizzati e soluzioni tecniche in termini di durabilità dell'opera;
- l'offerta tecnica consisterà nella presentazione di taluni degli elaborati che compongono il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- all'esito della fase della gara sarà individuato l'operatore economico aggiudicatario, cui sarà richiesto il completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, nonché la realizzazione delle opere;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Viste altresì, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2023-2025, confluito nel PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2023/G/00203, in data 9 maggio 2023, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- il d.lgs. n. 50/2016 per le parti ancora in vigore nel regime transitorio;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;

- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di indire la procedura di dialogo competitivo ex art. 74 d.lgs. 36/2023, relativamente all'intervento di "Riqualificazione e ampliamento dell'impianto sportivo Padovani" (CUP H18E23000180004);
2. di dare atto che il dialogo competitivo si svolgerà in tre fasi, come specificatamente descritto in narrativa e che, espletata la procedura di dialogo (fase 2), l'appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 d.lgs. 36/2023;
3. di approvare specifico "Documento descrittivo" delle esigenze da soddisfare, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, che descrive i requisiti da soddisfare e gli indirizzi generali per il corretto funzionamento dell'impianto sportivo, indicati in base alla soluzione proposta;
4. di dare atto che:
 - il CIG dell'intervento in questione è A02BC705C3;
 - il valore stimato dell'appalto è pari ad € 13.253.000,00;
 - il RUP è il sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento Descrittivo_rev 13-11_signed.pdf - 0bbf341da69920cbe78c42434daa0bf7f41ad1b4d66e470bbf8ea4a08b5b870d

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Dreoni